SAVO







2009-01-22 --->AGROALIMENTARE

Floricoltura, attesa dalla fiera di Essen



"Siamo in attesa di come si indirizzerà la prossima stagione primaverile"; "Ci troviamo nella situazione difficile di dover aumentare i prezzi per compensare l'incremento dei costi in un contesto di crisi globale". Questi i pareri di Martino Bolla, presidente zonale albenganese della Coldiretti, e di Aldo Alberto, presidente provinciale della Cia.

Martino Bolla, che recentemente ha lasciato la presidenza provinciale passata a Paolo Calcagno, svolge guesta analisi: " Per i prodotti floricoli ingauni, che

prevalentemente vengono venduti all'estero, molto dipenderà dai mercati europei che, a loro volta, soprattutto per aromatiche e margherite, sono influenzati dall'andamento meteorologico. Con una stagione normale si programma il rifacimento del giardino o del terrazzo, ma se il tempo è brutto si rinviano gli acquisti. Speriamo che gli europei confermino la loro tendenza a non farsi mancare un fiore, anche in un momento di crisi economica".

Quindi c'è quasi, da parte di molti floricoltori, una sospensione sulle prospettive del settore, in attesa dei segnali che giungeranno dalla Fiera di Essen (la più importante d'Europa) che avrà luogo a fine mese.

Aldo Alberto completa la sua 'ricognizione' affermando: "C'è anche il rischio che qualcuno tenda a creare allarmismo per sfruttare scorrettamente la situazione e spuntare prezzi da svendita. Occorre avere nervi saldi. lo non sono pessimista. L'anno scorso, l'andamento meteo alla fine ci ha fatto recuperare l'avvio catastrofico. Ma, a mio parere, è importante realizzare un'intesa fra i mondi della produzione e della commercializzazione. Tenendo conto di ciò che pensano i vari operatori, occorre trovare soluzioni concordate e sinergiche. Per la certificazione dei prodotti, oggi sempre più richiesta all'estero, dovremmo accordarci su valori che vadano bene per tutti i floricoltori della Piana". Intanto, le statistiche nazionali riferiscono di costi delle aziende agricole che assorbono dal 60 all'80 per cento del fatturato. Solo fra il 2007 e il 2008 i costi della produzione sono aumentati del 6,9 per cento.

Aggiunge il dirigente Coldiretti, Martino Bolla: "lo mi aggrappo ad un minimo di ottimismo e penso che se l'andamento stagionale del tempo sarà normale potremmo ancora cavarcela. Nel frattempo, mi sembra di cogliere un fatto: la produzione floricola complessiva sta diminuendo. Temo che ci sia molta gente che rinuncerà all'acquisto. E ciò succede ciclicamente con gli alti e i bassi delle annate".

Preoccupazione, come vedremo, è stata espressa anche da Ennio Fazio, presidente del CeRSAA (Il Centro Sperimentale dell'Azienda Speciale della Camera di Commercio) e da Vincenzo Enrico, presidente provinciale della Confagricoltura. (1. - Continua)

torna indietro

LE ULTIME NEWS

2013-08-03 **CAMERE DI COMMERCIO**

L'informazione camerale prosegue su **Twitter**



2013-08-03 **CAMERE DI COMMERCIO**

Bando della Camera per le Reti di impresa



2013-08-03 **FINANZA E CREDITO**

Sostegni al credito per nuovi imprenditori



2013-08-03 **AGROALIMENTARE**

Formazione rurale: progetti entro settembre



2013-08-03 INTERNAZIONALIZZAZIONE

Contributi alle aziende per andare in fiera



2013-08-03 **AMBIENTE**

Due milioni di incentivi per energia rinnovabile



ARCHIVIO PER SETTORE

AGROALIMENTA RE AMBIENTE

ARTIGIANATO

CAMERE DI COMMERCIO COMMERCIO E SERVIZI

CONGIUNTURA

CULTURA

EDILIZIA E CASA **EDITORIALI**

ENTI TERRITORIALI

EVENTI

FINANZA E CREDITO

FOCUS FONDI STRUTTURALI

FORMAZIONE IMPRENDITORIA FEMMINILE

INDUSTRIA

INNOVAZIONE

INTERNAZIONALIZZAZIONE ORIENTAMENTO E LAVORO

PROGRAMM AZIONE PROGRAMMI EUROPEI

PROMOZIONE E MARKETING

REGISTRO DELLE IMPRESE REGOLAZIONE DEL MERCATO

RESPONSABILITA' SOCIALE

SAVONA ECONOMICA SCUOLA E UNIVERSITÀ

STATISTICA E STUDI TRASPORTI E INFRASTRUTTURE

TURISMO



REDAZIONE

Ricerca nelle new s:

Invia



